



Rassegna stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 del 04 mar 2025	La casa è venduta, gli inquilini non se ne vanno: l'odissea di nuovi e vecchi proprietari = L'odissea di un proprietario Vende la casa a due anziani, ma gli inquilini non la lasciano <i>di</i>	a pag 4	pag. 3
0 del 04 mar 2025	Free quartet and friends il Baluardo va a tutto Jazz <i>di</i>	a pag 37	pag. 5
0 del 04 mar 2025	La Lubrochimica piega la Pizzeria Jolly e semina le rivali La capolista della Serie B <i>di</i>	a pag 44	pag. 7
0 del 04 mar 2025	AGGIORNATO - Cuore e gambe, torna la camminata solidale di San Marino <i>di</i>	a pag 57	pag. 8
0 del 04 mar 2025	Cuore e gambe, torna la camminata solidale di San Marino <i>di</i>	a pag 57	pag. 9
0 del 04 mar 2025	Feroli e De Stefano, due argenti regionali Il maestro Ponzi: «Elia è sulla buona strada» <i>di</i>	a pag 64	pag. 10
0 del 04 mar 2025	Aviators Lugo, buona la prima in poule play off Contro Castel Maggiore il match dura un quarto <i>di</i>	a pag 61	pag. 11
0 del 04 mar 2025	Servizio domiciliare: la donazione <i>di</i>	a pag 46	pag. 12

Il caso I compratori anziani costretti a farsi ospitare dai figli La casa è venduta, gli inquilini non se ne vanno: l'odissea di nuovi e vecchi proprietari

di **Daniela Corneo**

Avevano acquistato un appartamento a Castel Maggiore come investimento per la figlia e, intanto, lo avevano affittato a una famiglia tunisina in regola con i pagamenti. Ma quando la figlia ha deciso di vendere la casa, gli inquilini, che avevano inizialmente rassicurato sulla loro fuori-

scita, non hanno più lasciato la casa. Che, nel frattempo, però, era stata venduta a una coppia di anziani in difficoltà. La notifica di sfratto non è bastata. Un'odissea senza fine per i nuovi e i vecchi proprietari. «Siamo vittime della burocrazia».

a pagina 4

L'odissea di un proprietario Vende la casa a due anziani, ma gli inquilini non la lasciano

Coppia di Castel Maggiore aveva affittato l'appartamento a una famiglia tunisina con figli. «Dovevano uscire ad agosto, noi vittime della burocrazia»

Questa è la storia, complicatissima, di una serie di diritti violati in tema abitativo. E la casa, che a Bologna e provincia sta diventando sempre più un miraggio, rischia di creare una serie di conflitti sociali esacerbati da una burocrazia lenta e farraginoso. Nel 2020 una coppia di genitori (Maria Grazia Valotta e Domenico Barba) acquista un appartamento a Castel Maggiore come investimento per il futuro della giovane figlia che per riuscire intanto a sostenere le spese del mutuo dà con i genitori la casa in affitto «a una famiglia tunisina referenziata che ha sempre pagato regolarmente quanto dovuto», raccontano loro. Nel gennaio del 2024 la figlia decide di vendere la casa per acquistarne un'altra più vicina a quella dei genitori, a Trebbio di Reno, e sette mesi prima della scadenza del contratto d'affitto, a gennaio del 2024, manda come di prassi una

raccomandata all'inquilino per comunicare la cessazione del contratto d'affitto nell'agosto di quell'anno.

Sembra filare tutto liscio, l'inquilino assicura che lascerà la casa entro il termine stabilito. «E a luglio del 2024 — racconta Valotta, 54 anni — abbiamo venduto l'appartamento di Castel Maggiore, che è al piano terra, a una coppia di anziani con problemi di deambulazione». I quali, nel frattempo, hanno venduto la loro casa di sempre. Ma gli inquilini di Valotta e Barba, nonostante le continue rassicurazioni, la casa non l'hanno mai lasciata. «Avevamo fissato il rogito per l'8 gennaio di quest'anno — racconta Valotta — ma l'appartamento, che avevamo offerto in vendita per primi a loro, non l'hanno mai lasciato». Inizia quindi, a malincuore per Valotta e il marito, la procedura di sfratto. Un girone infernale da cui i due coniugi

e la figlia non riescono a uscire, nonostante abbiano fatto tutto regolarmente. «Abbiamo venduto una casa a due anziani che ne hanno bisogno e che ora sono a loro volta senza una casa e sono ospiti dalla figlia con tutte le difficoltà che questo comporta. Ora ci sta scadendo il compromesso con i due anziani che giustamente vogliono seguire le vie legali e noi ci troveremo in quel caso a dover restituire loro il doppio della caparra. È un'ingiustizia a cui assistiamo impotenti e a cui abbiamo provato a dare ri-



Peso: 1-7%, 4-43%

sposta anche venendo incontro il più possibile alla famiglia dei nostri inquilini». Valotta e il marito si sono infatti rivolti al Comune di Castel Maggiore chiedendo che venisse dato sostegno alla famiglia tunisina, «ma i servizi sociali hanno risposto a mio marito che possono prendere in mano il caso solo quando la famiglia viene buttata fuori casa, il che è paradossale. La famiglia resta nel nostro appartamento, perché quando lo sfratto diventa esecutivo si acquisiscono punteggi per la casa popolare».

La data del primo sfratto era stata fissata il 29 novembre 2024. Ma nulla è successo. Quindi è stata depositata un'altra richiesta di sfratto più di un mese fa. «Ma non si

è mosso nulla», denuncia Valotta. Che ieri con il marito e il loro legale è andata in Tribunale a Bologna per cercare un riferimento dell'ufficiale giudiziario che si deve occupare dello sfratto esecutivo. «Non l'abbiamo trovato, ma almeno abbiamo recuperato un contatto». Un tentativo disperato che probabilmente porterà al primo accesso nell'appartamento «occupato» il prossimo 1 aprile, «ma a compromesso ormai scaduto — rileva Valotta —, visto che scade il 15 marzo. Quindi ci aspettiamo che la coppia di anziani faccia causa e lo comprendiamo, hanno investito nella casa nuova i risparmi di una vita». Quello di Valotta è un grido d'aiuto: «È un'ingiustizia assurda quella che stiamo vi-

vendo, solo perché la burocrazia con i suoi tempi biblici non sta dalla parte dei cittadini onesti che pagano, pagano tutto, anche l'aria che respirano per non avere mai nulla in cambio».

Daniela Corneo

daniela.corneo@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo sfratto impossibile

«Il primo sfratto era previsto a novembre, non è successo nulla. È una grave ingiustizia»



Contesa

La casa gialla a Castel Maggiore dove c'è l'appartamento che Valotta e il marito Domenico hanno venduto ma che gli inquilini ancora non hanno lasciato: ora sono sotto sfratto



Peso:1-7%,4-43%

Free quartet and friends il Baluardo va a tutto jazz

Da giovedì al via una nuova rassegna per tutti gli appassionati
Sei concerti con alcuni dei musicisti più noti e interessanti

di **Cristiana Minelli**

A Modena è di nuovo tempo di jazz, messo fra parentesi, negli ultimi mesi, per le note difficoltà che da sempre sconta l'universo di specie nel trovare in città una sede stabile di riferimento e anche in seguito alla scomparsa di Giulio Vannini, prima, e del maestro Lucio Bruni, dopo pochi mesi, figure di riferimento, riconosciute e iconiche che sarà senz'altro presente, in qualche modo, al Baluardo, in piazza Tien An Men 5, per le serate di jam session organizzate dal "suo" Free Quartet.

Sei appuntamenti messi in programma: a partire dal 6 marzo, due giovedì al mese fino al 29 maggio, (alle 21, con ingresso libero), saliranno sul palco Cesare Vincenti alla chitarra, Andrea Cappi, Vincenzo Muré e Onofrio Paciulli al piano, Enrico Lazzarini e Glauco Zuppiroli al contrabbasso, Andrea Burani e Lucio Caliendo alla batteria, di volta in volta accompagnati da un ospite speciale.

Si comincia il **6 marzo**: con il Free Quartet si esibirà Michele Vignali, seguito da Alessandra Ferrari, on stage il 20

marzo. Il **3 aprile** sarà la volta di Tiziano Bianchi, mentre il **17 aprile** la guest star sarà Maurizio Toffanetti.

Il **15 maggio** toccherà a Federico Sportelli andare in scena, mentre chiude il ciclo il **29 maggio** Laura Mars.

La regia è di Cesare Vincenti, musicista e docente di chitarra, fondatore, nel '97, del Free 4tet insieme a Lucio Bruni e collaboratore, per oltre 10 anni, della Freedom Family del Reverendo americano Lee Brown.

La prima serata saranno con lui sul palco Onofrio Paciulli al piano, Enrico Lazzarini al contrabbasso e Andrea Burani alla batteria.

Special guest della serata inaugurale del nuovo ciclo di jam session Michele Vignali, saxofonista, più volte in tour con il cantautore Vinicio Capossela con il quale si è esibito su e giù per lo Stivale e in Francia. Impegnato da anni in un'intensa attività concertistica si è esibito sui palcoscenici più importanti della scena jazzistica Italiana e ha collaborato, fra gli altri, con Paolo Fresu, Gianni Basso, Paolo Birro, Steve Gut, Michel Godard. Nel 2006 ha pubblicato l'album «Too close for comfort» salutato con favore dalla critica di settore.

Nel corso della carriera ha

dialogato artisticamente con diversi artisti protagonisti della musica leggera italiana, fra loro Neffa e Articolo 31.

Nel cast del Free4tet del 6 marzo anche Andrea Burani, modenese, concertista e docente, nel corso della lunga carriera sul palco, fra gli altri, con Piero Odorici, Carlo Atti, Fabrizio Bosso, Jimmi Villotti e con molti musicisti americani come Artur Miles, Bob Stolfo, Mark Murphy, Fred Henke. Enrico Lazzarini diplomato in contrabbasso al Conservatorio «Giovanni Battista Martini» di Bologna, ha collaborato con molti artisti della scena jazz contemporanea, fra loro Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu, Piero Odorici, e, oltre confine, Marc Ribot, James Thompson, Steve Ellington. Ha suonato per dieci anni con Vinicio Capossela e prestato la sua collaborazione a Paolo Rossi e in numerose altre produzioni teatrali.

Oltre alle registrazioni musicali, ha pubblicato due libri «La vita è un'azzurra leggenda» e «Una normale tragedia» (edizioni Rossopietra, 2018, 2019). Onofrio Paciulli, diplomato in pianoforte classico, allievo dei pianisti jazz Franco D'Andrea e Barry Harris, svolge stabilmente attività concertistica come piani-



Peso:58%

sta jazz in tutto il territorio nazionale.

Docente da oltre 10 anni ha collaborato, fra gli altri, con l'Orchestra Sinfonica Città Metropolitana di Bari, Nick the Nighthly, Fabrizio Bosso, Serena, Brancale.

Con il Pacific Baritone Jazz Quartet è stabilmente on stage alla cantina Bentivoglio insieme a Michele Vignali al

sax baritono.

Prossimo appuntamento con il jazz al Baluardo giovedì 20 marzo con il Free Quartet insieme ad Alessandra Ferrari, cantate e vocalist carpijana dalle straordinarie capacità, che vanta, fra le sue collaborazioni, Paolo Belli, Gianni Morandi e Beppe Carletti. Info: 351 34822408 ●

Un genere musicale che vanta numerosi estimatori nel modenese che fatica a trovare spazi

DOVE E QUANDO

Sul palco del Baluardo di piazzale Tien An Men dal 6 marzo due giovedì al mese fino al 29 maggio

Per l'evento inaugurale sarà la guest star per Vincenti, Paciulli Lazzarini e Burani

In alto alcuni dei protagonisti della rassegna da sinistra: Andrea Cappi, Michele Vignali, Alessandra Ferrari



Peso:58%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

BOCCIAMO IL PALLINO



di **Stefano Zanfi**

La Lubrochimica piega la Pizzeria Jolly e semina le rivali

La capolista della Serie B

In serie B la Lubrochimica Texmaster vincendo per 4 a 2 su Pizzeria Jolly Caffetteria 24, guadagna due punti in classifica consolidando il primato in classifica. Ora, infatti, la Lubrochimica viaggia 5 punti sopra al Merigo Bar Skiplly che perde per 4 a 2 sul Campo dell'Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa.

Si avvicina il Metal P Bar Sport che vince in trasferta per 5 a 1 su Zero Gravity Texmaster.

Per il resto vincono B-assi Bar Skiplly per 4 a 2 su Deco

Tec Bentivoglio, Camo Maris la Cantonese per 4 a 2 su Bar Kaffee Millionaire e Carpentaria Lugli la Cantonese per 4 a 2 su Romei Group Bar il Vagabondo.

Unico pareggio (3 a 3) si è registrato fra FD Store Real Buco Magico e Iannuzzi Kaleidos.

In serie C la Colordue Texmaster vincendo in trasferta per 5 a 1 sul campo del Masenzatico affianca al primo posto in classifica Bagnomoda Millionaire che vince per 4 a 2 su Cartoleria Libreria Mazzini.

Altri risultati: vincono Coop Rigenera Circolo Gattaglio per 4 a 2 su Dama Immobiliare Circolo Graziosi, Sant'Ilario Val D'Denza per 5 a 1 su Primi Passi Bar Skiplly e Centro Sociale Orologio per 4 a 2 su Montalto Bar Sport.

Pareggiano 3 a 3 Casarini Srl la Cantonese con Metal P Bar Sport e Angolo della Frutta Bar il Vagabondo con La Rocca Texmaster. ●



In alto
la squadra
la Pizzeria
Jolly
Massenzatico
iscritta
al campionato
di Serie B
Sotto
la Colordue
Tex Master
di Serie C



Peso:23%

Cuore e gambe, torna la camminata solidale di San Marino

Sabato la partenza,
iscrizioni aperte
fino a dieci minuti prima

BENTIVOGLIO

Sabato, 8 marzo, torna la tradizionale Camminata di San Marino di Bentivoglio, giunta alla sua 30esima edizione.

La manifestazione ludico-motoria, organizzata dalla Polisportiva Lovoletto-GP Amici, prevede percorsi di 2,8, 4,5 e 8 chilometri, con ritrovo alle 15 nella piazzetta di via Gandhi a San Marino di Bentivoglio, e partenza alle 16 da via Gandhi. Il ricavato, tolte le spese, sarà devoluto alla Fondazione Hospice Maria Tere-

sa Chiantore Seragnoli. Le iscrizioni sono aperte fino al 7 marzo, con possibilità di registrarsi anche sul posto fino a 10 minuti prima della partenza.

Lungo il percorso punti ristoro e personale di servizio, garantendo sicurezza e assistenza per tutti i partecipanti.

La quota di iscrizione è: per i gruppi che prenotano entro la data di scadenza di 2,50 euro a persona; per i singoli, sul posto di 3 euro a persona.

C'è poi la formula 'prendi 10, paghi 8' per i gruppi con almeno 10 iscritti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:12%

Cuore e gambe, torna la camminata solidale di San Marino

Sabato la partenza,
iscrizioni aperte
fino a dieci minuti prima

BENTIVOGLIO

Sabato, 8 marzo, torna la tradizionale Camminata di San Marino di Bentivoglio, giunta alla sua 30esima edizione.

La manifestazione ludico-motoria, organizzata dalla Polisportiva Lovoletto-GP Amici, prevede percorsi di 2,8, 4,5 e 8 chilometri, con ritrovo alle 15 nella piazzetta di via Gandhi a San Marino di Bentivoglio, e partenza alle 16 da via Gandhi. Il ricavato, tolte le spese, sarà devoluto alla

Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seragnoli. Le iscrizioni sono aperte fino al 7 marzo, con possibilità di registrarsi anche sul posto fino a 10 minuti prima della partenza.

Lungo il percorso punti ristoro e personale di servizio, garantendo sicurezza e assistenza per tutti i partecipanti.

La quota di iscrizione è: per i gruppi che prenotano entro la data di scadenza di 2,50 euro a persona; per i singoli, sul posto di 3 euro a persona.

C'è poi la formula 'prendi 10, pa-

ghi 8' per i gruppi con almeno 10 iscritti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:12%

Judo: a Castel Maggiore c'erano 140 atleti sul tatami. Bene anche Mingazzini

Feroli e De Stefano, due argenti regionali Il maestro Ponzi: «Elia è sulla buona strada»

A Castel Maggiore si sono svolte le qualificazioni regionali del campionato italiano A2 di judo categoria under 18. Alla fase di qualificazione hanno partecipato quasi 140 atleti in rappresentanza di tutte le società emiliano-romagnole.

Il Judo Imola, presente con Elia Feroli, Alessio De Stefano e Nicolò Mingazzini, conclude la giornata con due secondi posti e

un atleta qualificato per la fase finale che si svolgerà il 23 marzo a Genova.

Elia Feroli nei 73 chili under 18, con tre incontri vinti su quattro, si classifica secondo, conquista il pass per Genova e si conferma tra gli atleti più forti della sua categoria.

«Elia è alla seconda finale consecutiva - ricorda Vito Ponzi, tecnico e presidente del Judo Imola - sono contento per lui: l'ap-

puntamento di Genova sarà la sua occasione per ben figurare e raccogliere i frutti del lavoro quotidiano svolto in palestra».

Chiudono la domenica di gare del Judo Imola il secondo posto nei 46 chili di Alessio De Stefano, classe 2010, al suo primo anno nella nuova categoria e il piazzamento di Nicolò Mingazzini nei 55 chili.

a. gal.



Peso:12%

Aviators Lugo, buona la prima in poule play off Contro Castel Maggiore il match dura un quarto

Gli Aviators Lugo (Creta in foto) esordiscono con una vittoria nella Poule Play Off di Divisione Regionale 1. I lughesi superato 76-57 l'Happy Basket Progresso Castel Maggiore. Non è scesa in campo la Raggiolaris Academy, inserita nello stesso girone degli Aviators, avendo avuto il turno di riposo come il Lusa Basket Massa Lombarda (girone V3). Nel prossimo turno Lugo sarà impegnato domenica alle 18 sul parquet della Vis Persiceto, mentre Faenza starà ancora ferma avendo posticipato la gara sul campo di Castel Maggiore a martedì 1 aprile alle 21.30. Il Lusa giocherà invece sabato alle 18.45 a Villanova contro i Tigers. Il tabellino di Lugo: Rosetti ne, Cortecchia, Mazzotti 10, Baroncini L. 2, Fussi 12, Creta 10, Canzonieri 17, Caramella, Belmonte,

Arosti 13, Ravaioli 12, Pasquali. All.: Baroncini F. Classifica girone V2: Lugo e 4 Torri Ferrara 2; Castel Maggiore, Vis Persiceto, Raggiolaris Academy* 0. * una gara in meno Classifica girone V3: Baricella e Modena Basket 2; Tigers Villanova, Jolly Reggio Emilia e M.Lombarda* 0. * una gara in meno. Continua la scalata del Basket Club Russi, arrivata in zona playoff. La squadra di coach Venturini travolge 75-42 lo Sporting Club Cattolica e agguancia l'ottavo posto. Perde al fotofinish la Compagnia dell'Albero Ravenna caduta 58-61 in casa con la Libertas Green Forlì.

Niente da fare anche per il Faenza Futura, ko 63-70 a Morciano. Il tabellino di Ravenna: Casadei 16, Bomben 4, Petullà, Vistoli 8, Scaccabarozzi 10, Polyeshchuk 12, Kertusha, Branchi 7, Montanari 1, Chiarini, Barucci, Beghi. All.: Senni. Il tabellino di Faenza: Mazzotti 25, Samori M 7, Guerra 7, Silimbani 11, Fab-

bri 6, Boattini 5, Tempesti 1, Spiriti, Lullo, Liverani. All.: Bertozzi. Il tabellino di Russi: Russi: Bartolotti 9, Vespignani, Basaglia 18, Rinaldini, Bamba 6, Zama 2, Ceccarelli 3, Pirini 2, Porcellini 14, Denti 9, Bucci 6, Morigi 6. All.: Venturini. Classifica: Tigers Forlì e Bellaria 26; Sunrise Rimini 24; Grifo Imola 18; Coriano, Faenza e San Marino 16; Morciano e Russi 14; Ravenna e Libertas Green Forlì 12; Cattolica 10.



Peso:20%

Sanità, la solidarietà degli Amici del Bar Parigi

Servizio domiciliare: la donazione

GUALTIERI

Importante donazione a favore del Servizio infermieristico domiciliare della Bassa. Ieri mattina l'associazione degli Amici del Bar Parigi di Gualtieri ha donato un apparecchio Molecu-Light in grado di studiare ferite e lesioni, fornendo in tempo reale le indicazioni su possibili infezioni in atto, anche se nascoste. Un'attrezzatura indispensabile

per migliorare i tempi della diagnosi e le terapie in caso di traumi, migliorando così l'assistenza ai pazienti. Presenti i responsabili dell'associazione e una rappresentanza del Sid locale, oltre all'azienda fornitrice dell'attrezzatura, acquistata grazie al ricavato delle varie iniziative dell'associazione, tra cui la rinomata Festa del pesce che si svolge in agosto in piazza Bentivoglio a Gualtieri. Gli infermieri del Sid hanno ringraziato per questa importante donazione.



Peso: 16%